

La spina dorsale di un uomo. Storia della cravatta

Una mostra che continuerà a sorprenderti... fino al 31 luglio

Visite, laboratori interdisciplinari, conferenze e collaborazioni: cento giorni non sono bastati per esaurire tutta la creatività che esprime “la spina dorsale” che è stata è stata prorogata fino al 31 luglio, una grande occasione per comprendere quanto la seta sia ancora oggi un culto. Come scriveva Honoré de Balzac, “*per conoscere un uomo è sufficiente un colpo d’occhio su questa parte di lui che unisce la testa al petto*”.

La cravatta, declinata anche nei materiali più impensabili, resta la protagonista indiscussa dell’estate al Museo della Seta. Più di trecento varianti ti aspettano per conoscere passato, presente e futuro dell’iconico accessorio. Curiosità, nuovi corner espositivi e tanti appuntamenti tematici all’interno di una mostra in continua evoluzione non solo al Museo, ma anche online, dove pezzi inediti verranno presentati in una galleria virtuale di ingegno e creatività del Made in Como.

I nostri prossimi appuntamenti a tema “cravatta”: laboratori olfattivi, visite guidate intitolate “Un nodo alla gola. Seta e cravatta: la storia di una città” e “L’esperto si racconta” e un laboratorio dove una cravatta nascerà in museo dalle mani di una abile artigiana.

Questo e molto altro è la spina dorsale di un uomo, al Museo della Seta fino al 31 luglio.

Orari di apertura: dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Ufficio stampa del Museo della Seta di Como

Tel. 031 303180 – giordana.ingrassia@museosetacomo.com

press@museosetacomo.com

Museo della Seta di Como 

@museosetacomo 

Museo della Seta di Como

Via Castelnuovo 9, Como 22100

www.museosetacomo.com

